



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA
DIVISIONE 4 – Programmi e misure per la riduzione del disagio abitativo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 MARZO 2013 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETT. B), C), D), E) DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATO AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009.

tra

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa (C.F.: 97532760580), rappresentato dall'Arch. Maria Lucia Conti in qualità di Capo del Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi informativi e statistici

e

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (C.F.: 80014930327) nella persona del Dott. Graziano Pizzimenti in qualità di Assessore alle infrastrutture e territorio della medesima Regione;

PREMESSO CHE

- con D.P.C.M. 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n. 191, è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" di cui all'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l'articolo 4 del citato Piano nazionale dispone, tra l'altro, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti promuova con le regioni ed i comuni, la sottoscrizione di appositi accordi di programma al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione di problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- l'articolo 4, comma 2, del Piano nazionale come modificato dall'articolo 58, comma 2 del decreto legge 24 gennaio 2012 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 ha disposto che gli Atti aggiuntivi agli Accordi di programma, da sottoscrivere per l'utilizzo di economie ovvero di nuove risorse finanziarie che si rendessero disponibili, sono approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- l'articolo 8 del Piano nazionale individua le procedure attuative per la sottoscrizione degli Accordi di programma;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 121 del 22 – 26 marzo 2010;

Visto l'Accordo di programma 19 marzo 2013 sottoscritto tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con D.M. del 2 aprile 2013, registrato alla Corte dei conti in data 3 giugno 2013, registro n.5, foglio n.132, concernente il programma coordinato degli interventi predisposto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'utilizzo delle risorse di euro 7.955.996,47 attribuite con decreto interministeriale 8 marzo 2010;

Visto il decreto interministeriale 19 dicembre 2011, registrato alla Corte dei conti – Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 23 gennaio 2012, registro n.1, foglio n.140, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 febbraio 2002 n. 41, con cui è stata assegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma di euro 2.447.066,08, a valere sulla disponibilità complessiva di euro 112.700.561,50 ripartita tra le Regioni, per il finanziamento di un ulteriore programma coordinato di interventi da formalizzare mediante sottoscrizione di Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013;

Visto il decreto dirigenziale 20 dicembre 2011, n. 12647, con il quale si è proceduto all'impegno contabile della somma di euro 112.700.561,50 sul capitolo 7440 "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa" dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Viste le note ministeriali 17 aprile 2012, n. 4223 e 4 giugno 2012, n. 6508 con le quali sono state fornite indicazioni operative alle Regioni per giungere alla sottoscrizione degli Atti aggiuntivi;

CONSIDERATO CHE

- con decreto dirigenziale 27 gennaio 2016 n.1023, registrato alla Corte dei conti in data 25 febbraio 2016, foglio n.1-469 (**allegato n.1**), la Direzione generale per la condizione abitativa da approvato la rimodulazione degli interventi di cui all'Accordo di programma 19 marzo 2013, che ha comportato il minore utilizzo di euro 1.087.855,56; è stata inoltre autorizzata la riprogrammazione del medesimo importo ai fini della sottoscrizione del presente Atto aggiuntivo, unitamente alle risorse ripartite con il citato decreto interministeriale 19 dicembre 2011, pari ad euro 2.447.066;

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante la deliberazione di Giunta regionale n. 1146 del 22 giugno 2018 (**allegato n.2**), ha approvato il programma coordinato degli interventi ai fini della sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo, per l'utilizzo dei finanziamenti statali complessivamente disponibili pari a euro 3.534.921,64; i citati interventi sono localizzati nei Comuni di Cormons e di Trieste, quest'ultimo già oggetto di finanziamento ai sensi dell'Accordo di programma 19 marzo 2013;

Vista la scheda riepilogativa degli interventi (**allegato n. 3**) relativa all'utilizzo delle citate complessive risorse disponibili, trasmessa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 22 febbraio 2019 con prot. n. 1868.22 dal quale risulta un cofinanziamento da parte delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) competenti per Provincia complessivamente pari a euro 4.895.503,09;

Considerato che il programma coordinato degli interventi previsto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia risulta rispondente alle finalità del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al DPCM 16 luglio 2009 e che, pertanto, può procedersi alla sottoscrizione dall'Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Disposizioni generali)

1. Le premesse ed i considerato di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013.

Articolo 2

(Oggetto dell'Atto aggiuntivo)

1. Oggetto del presente Atto aggiuntivo è il finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con deliberazione di Giunta regionale n.1146 del 22 giugno 2018 (**allegato n.2**), di seguito riportati:

Comune / Ubicazione Intervento	Soggetto attuatore	Linea di intervento del Piano nazionale	Tipologia intervento	N. alloggi	Finanziamento		Costo Complessivo Intervento €
					Statale €	ATER €	
Trieste / Ex comprensorio ospedaliero della Maddalena	ATER Trieste	b)	acquisto	53	1.565.082,08	4.615.342,65	8.149.279,93
Cormons (GO) / Via Nazario Sauro n.11 e 13	ATER Gorizia	b)	ristrutturazione edilizia	13	1.969.839,56	280.160,44	2.250.000,00
TOTALE				66	3.534.921,64	4.895.503,09	10.399.279,93

Articolo 3

(Concorso finanziario)

1. Il Programma coordinato degli interventi di cui all'articolo 2 è finanziato come di seguito specificato:

- a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa, per un importo di euro 3.534.921,64, di cui euro 2.447.066,08 sulle risorse assegnate con decreto interministeriale 19 dicembre 2011, ed euro 1.087.855,56 quali economie accertate e riattribuite con decreto dirigenziale 27 gennaio 2016 n.1023 di approvazione della rimodulazione degli interventi dell'Accordo di programma 19 marzo 2013;
- b) Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale per le Province di Trieste e di Gorizia, per un importo complessivo pari a euro 4.895.503,09, sulla base della disponibilità al cofinanziamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1146 del 22 giugno 2018 (**all. 2**);

2. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia provvede a richiedere agli enti cofinanziatori idonee attestazioni e garanzie in ordine agli impegni nei cofinanziamenti da apportare.

3. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa procede agli adempimenti previsti dal presente Atto aggiuntivo e, in particolare, al trasferimento dei fondi statali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) del D.P.C.M. 16 luglio 2009 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in seguito alla comunicazione, da parte della medesima Regione, dell'avvenuta acquisizione delle attestazioni annoverate al comma 2 del presente articolo.

Articolo 4

(Accordi, intese o convenzioni con i soggetti beneficiari del finanziamento pubblico)

1. Nel più breve termine possibile e comunque entro 120 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Atto aggiuntivo, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia procede, con ciascun soggetto beneficiario del finanziamento, alla sottoscrizione di appositi accordi, intese ovvero convenzioni che stabiliscono, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche.
2. Gli accordi, le intese ovvero le convenzioni di cui al comma n.1 sono sottoscritti esclusivamente a seguito dell'avvenuta verifica di coerenza, da attestare da parte del Responsabile regionale di cui all'articolo 6, dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con le singole proposte di intervento. Nei medesimi accordi, intese o convenzioni sarà indicato il termine per l'inizio dei lavori che dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla esecutività degli stessi, pena la revoca e la riprogrammazione del finanziamento assegnato ai sensi degli articoli 6 e 7. Copie conformi di detti accordi, intese o convenzioni sono trasmesse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in sede di richiesta di erogazione della quota di finanziamento di cui all'art. 5, lettera b) del presente Atto aggiuntivo.
3. Al fine di consentire le verifiche di cui al precedente comma 2, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti, dovrà essere trasmesso al Responsabile regionale di cui all'articolo 6 da ciascun soggetto ammesso a finanziamento, entro 120 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013.
4. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla base delle modalità indicate nei singoli accordi, intese o convenzioni, provvede al trasferimento al soggetto attuatore beneficiario del cofinanziamento statale delle risorse spettanti. I trasferimenti di risorse a soggetti beneficiari dovranno essere effettuati a valere sulle risorse statali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento sulla base degli stati di avanzamento lavori.
5. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun programma stabiliti negli accordi, intese o convenzioni nonché a recuperare i finanziamenti pubblici, nel caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore secondo quanto stabilito nei singoli accordi, intese o convenzioni dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
6. Agli accordi, intese o convenzioni di cui al comma 1 è allegato il presente Atto aggiuntivo all'Accordo di programma 19 marzo 2013 che ne costituisce parte integrante.

Articolo 5

(Modalità di trasferimento delle risorse statali)

1. Le risorse statali in conto capitale indicate all'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente Atto aggiuntivo, pari ad euro 3.534.921,64, saranno trasferite alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il tramite della Tesoreria Provinciale, su apposito capitolo di bilancio regionale vincolato all'attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa, approvato con D.P.C.M. 16 luglio 2009 ed in particolare agli interventi di cui al presente Atto aggiuntivo sottoscritto ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. secondo le seguenti modalità:
 - a) euro 1.413.968,66 pari al 40% del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di avvenuta registrazione, da parte degli Organi di controllo, del decreto di approvazione del presente Atto aggiuntivo;
 - b) euro 1.060.476,49 pari al 30% del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale di cui all'articolo 6, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo pubblico;

c) euro 1.060.476,49 pari al 30% del finanziamento spettante entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale di cui all'articolo 6, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 70%. La quota finale di finanziamento sarà decurtata della quota di finanziamento statale relativa ai programmi non avviati.

Articolo 6

(Responsabile regionale dell'attuazione del presente Atto aggiuntivo)

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia conferma quale Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma 19 ottobre 2011 e del presente Atto aggiuntivo il Dott. Silvio Pitacco, dirigente del competente Servizio Edilizia della stessa Regione.
2. Restano confermati i compiti del Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma e del presente Atto aggiuntivo indicati al comma 2, articolo 6, dell'Accordo di programma 19 marzo 2013.

Articolo 7

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Atto aggiuntivo è effettuato dal Comitato per il monitoraggio del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui all'articolo 13 del Piano nazionale medesimo.
2. Su proposta del Comitato di monitoraggio di cui al comma 1, integrato con il Responsabile regionale dell'Accordo di programma e del presente Atto aggiuntivo, il Ministero procede alla riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate e di eventuali revoche ed economie accertate.
3. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna a fornire al Comitato di cui al comma 1 i dati che saranno richiesti secondo modalità unificate.
4. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna, altresì, a trasmettere al Ministero i dati tecnici, finanziari e amministrativi relativi allo stato di attuazione dell'Atto aggiuntivo, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE 5 maggio 2011, n. 16, ai fini della predisposizione della relazione annuale da trasmettere al Comitato di monitoraggio, anche per consentire al Ministero di vigilare, così come richiesto dal CIPE con la richiamata delibera, sulla corretta applicazione dei criteri utilizzati per il riparto di tutte le risorse di competenza, tra le categorie di beneficiari indicate dall'articolo 11 del decreto-legge n.112/2008, nella selezione dei soggetti che avranno accesso agli alloggi oggetto del presente Atto aggiuntivo.

Articolo 8

(Collaudo degli interventi)

1. Ciascun soggetto attuatore ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, ove previsto, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri. Qualora l'importo del finanziamento complessivo risulti superiore a 5 milioni di euro uno dei membri della Commissione è nominato su designazione del Direttore generale per la condizione abitativa. Gli altri due componenti sono nominati uno su designazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed uno su individuazione del soggetto attuatore medesimo.
2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con particolare riferimento alla capacità di risparmio energetico e al rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche di cui alla legge 8 gennaio 1989, n. 13, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra lo Stato, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il soggetto beneficiario del finanziamento pubblico da trasmettere alla Direzione generale per la condizione abitativa al fine di accertare l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.
3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 9

(Prescrizioni)

1. In ottemperanza a quanto prescritto dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con delibera 5 maggio 2011, n. 16, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia comunica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

a) i criteri utilizzati per l'individuazione delle categorie di beneficiari indicate dall'articolo 11 del citato decreto legge n.112 del 2008;

b) l'elenco completo dei CUP (codice unico di progetto) richiesti dai soggetti aggiudicatori per ogni progetto di investimento pubblico di cui al presente Atto aggiuntivo riconducibile alle fattispecie di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Articolo 10

(Poteri sostitutivi)

1. In caso di ritardi nell'attuazione del Programma coordinato degli interventi di cui all'articolo 2 del presente Atto aggiuntivo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esercita poteri sostitutivi con le modalità che saranno definite con apposito decreto ministeriale, previa intesa con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 11

(Attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011)

1. Restano fermi gli adempimenti da porre in essere in attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG).

2. Il Responsabile regionale di cui all'articolo 6 del presente Atto aggiuntivo, fornisce, con cadenza semestrale e con le modalità unificate che saranno definite dalla Direzione generale per la condizione abitativa, le informazioni necessarie per gli adempimenti della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

1. Il presente Atto aggiuntivo, sottoscritto in forma digitale, diviene esecutivo dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del relativo decreto di approvazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

2. Copia del presente Atto aggiuntivo e del relativo decreto approvativo è trasmessa, a cura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a ciascun soggetto attuatore ammesso a finanziamento, ai fini degli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Arch. Maria Lucia Conti

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Dott. Graziano Pizzimenti